



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
FORMAZIONE

iFEL
Fondazione ANCI

CORSO E-LEARNING

GLI STANDARD CONTABILI ITAS: LA CONTABILITÀ ACCRUAL DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

**ITAS 1: Il conto economico, il rendiconto
finanziario dei flussi di cassa e gli schemi
di bilancio consolidato**

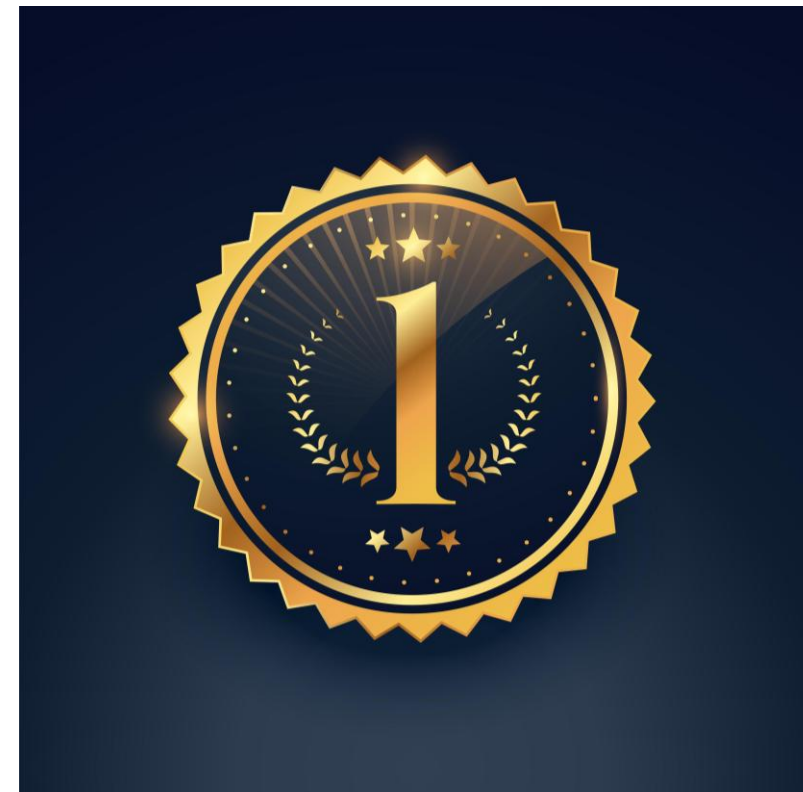
Davide Di Russo

*Commercialista e revisore legale, Coordinatore scientifico dell'Osservatorio
"Enti Pubblici e Società Partecipate" del CNDCEC, Componente SSB della
Struttura di Governance RGS*



ITAS 1

IL CONTO ECONOMICO



Il bilancio di esercizio comprende:



1) Lo stato patrimoniale

2) il conto economico

3) il rendiconto finanziario dei flussi di cassa

4) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto

5) il raffronto tra importi preventivi e consuntivi*

6) la nota integrativa

*per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale

IL CONTO ECONOMICO ACCOGLIE I PROVENTI/RICAVI E GLI ONERI/COSTI DI **COMPETENZA ECONOMICA** DELL'ESERCIZIO E IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO.
LO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO È **OBBLIGATORIO**.

Lo schema di conto economico è in **forma scalare** con una classificazione dei costi **per natura** e **l'individuazione di risultati economici intermedi**.

Lo schema di conto economico è suddiviso in 3 aree:

- ❖ **l'area della gestione operativa** che include tutti i proventi-ricavi e i costi-oneri dell'amministrazione, a eccezione di quelli compresi nella gestione finanziaria e nella gestione straordinaria e comprese le rettifiche di valore di attività e passività;
- ❖ **l'area della gestione finanziaria** che include i costi conseguenti al ricorso al capitale di prestito e i ricavi derivanti dalla detenzione di disponibilità liquide, nonché di disponibilità liquide equivalenti. Vi rientrano, inoltre, i dividendi da partecipazioni temporaneamente detenute, non considerate strategiche e non strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione;
- ❖ **l'area della gestione straordinaria** che include proventi-ricavi e costi-oneri derivanti da operazioni o altri eventi di carattere non prevedibile o non ripetitivo.

SCHEMI

ACCRUAL

**D.LGS.
118/2011**

	CONTO ECONOMICO	Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Proventi da contributi per prestazioni sociali	0	0	0	0
3	Trasferimenti	0	0	0	0
3.1	<i>Trasferimenti in conto esercizio</i>	0	0	0	0
3.2	<i>Trasferimenti in conto investimenti</i>	0	0	0	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
4.1	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0	0
4.2	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0	0	0	0
4.3	<i>Ricavi per lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0	0
5	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	0	0	0	0
	B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
7	Acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
8	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
9	Acquisto di servizi	0	0	0	0
10	Utilizzo beni di terzi	0	0	0	0
11	Trasferimenti	0	0	0	0
11.1	<i>Trasferimenti in conto esercizio</i>	0	0	0	0
11.2	<i>Trasferimenti in conto investimenti</i>	0	0	0	0
12	Personale	0	0	0	0
13	Ammortamenti	0	0	0	0
14	Accantonamenti	0	0	0	0
15	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
16	(+/-) Variazioni delle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0	0	0	0
17	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
	TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)	0	0	0	0
	C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ				
18	Rivalutazioni	0	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ (C)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0	0	0	0

ITAS 1

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI
DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		0,00	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	0,00	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		0,00	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		0,00	0,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		

D.LGS. N.
118/2011

RETTIFICHE

L'AREA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	D) RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
	<i>Ricavi finanziari</i>				
20	Interessi attivi	0	0	0	0
21	Altri ricavi finanziari	0	0	0	0
	Totale ricavi finanziari	0	0	0	0
	<i>Costi finanziari</i>				
22	Interessi passivi	0	0	0	0
23	Altri costi finanziari	0	0	0	0
	Totale costi finanziari	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)	0	0	0	0

ITAS 1

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	-	-

D.LGS. N.
118/2011

L'AREA DELLA GESTIONE
STRAORDINARIA

E) RICAVI/PROVENTI E COSTI/ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA					
24	Ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
24.1	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	0	0	0
24.2	Altri ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
	Totale ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
25	Costi e oneri straordinari	0	0	0	0
25.1	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	0	0	0
25.2	Altri costi e oneri straordinari	0	0	0	0
	Totale costi e oneri straordinari	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0	0	0
26	Imposte	0	0	0	0
27	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

ITAS 1

PROVENTI E ONERI
STRAORDINARI

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	0,00	0,00		
25	Oneri straordinari	0,00	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00		
26	Imposte (*)	0,00	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	E23	E23

D.LGS. N.
118/2011

Nell'area della gestione operativa è presente la voce «**Ricavi da partecipazioni**»; rientrano in tale voce:

I ricavi derivanti dalla detenzione di partecipazioni considerate strategiche e necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica.

Per esclusione e, comunque, come testualmente riportato in ITAS 1, rientrano nell'area della gestione finanziaria:

I dividendi da partecipazioni **temporaneamente** detenute, **non** considerate strategiche e **non** strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione.

Nello schema di Conto economico di ITAS 1, le voci che accolgono i dividendi da partecipazioni sono le seguenti:

1. Sezione A) Proventi e ricavi della gestione operativa. **Voce 5. “Ricavi da partecipazioni”** (accoglie i ricavi rilevati sotto forma di dividendi da partecipazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali).
2. Sezione D) Ricavi e costi della gestione finanziaria. **Voce 21. “Altri ricavi finanziari”** (accoglie i ricavi rilevati sotto forma di dividendi da partecipazioni non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali).

Poniamo che, in data 3 maggio 20XX, un'amministrazione rilevi dividendi per euro 50.000 dalla Società che gestisce un'attività strategica per l'amministrazione socia, si effettua la seguente scrittura:



03.05.20XX

**Crediti correnti per
ricavi da partecipazioni****a****Dividendi da
partecipazioni****50.000**

In questo caso, i dividendi da partecipazioni confluiscono nella voce A.5 del Conto economico (“Ricavi da partecipazione”).

	CONTO ECONOMICO	Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Proventi da contributi per prestazioni sociali	0	0	0	0
3	Trasferimenti	0	0	0	0
3.1	<i>Trasferimenti in conto esercizio</i>	0	0	0	0
3.2	<i>Trasferimenti in conto investimenti</i>	0	0	0	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
4.1	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0	0
4.2	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0	0	0	0
4.3	<i>Ricavi per lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0	0
5	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	0	0	0	0
	B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
7	Acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
8	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
9	Acquisto di servizi	0	0	0	0
10	Utilizzo beni di terzi	0	0	0	0
11	Trasferimenti	0	0	0	0
11.1	<i>Trasferimenti in conto esercizio</i>	0	0	0	0
11.2	<i>Trasferimenti in conto investimenti</i>	0	0	0	0
12	Personale	0	0	0	0
13	Ammortamenti	0	0	0	0
14	Accantonamenti	0	0	0	0
15	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
16	(+/-) Variazioni delle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0	0	0	0
17	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
	TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)	0	0	0	0
	C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ				
18	Rivalutazioni	0	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ (C)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0	0	0	0

ITAS 1

Al contrario, se i dividendi rilevati derivano da una Società che gestisce un'attività non strategica per l'amministrazione socia, si effettua la seguente scrittura:

03.05.20XX

**Crediti correnti per
ricavi da partecipazioni**

a

**Dividendi da
partecipazioni
temporaneamente
detenute e non
strategiche**

50.000

In questo caso, i dividendi da partecipazioni confluiscono nella voce D.21 del Conto economico ("Altri ricavi finanziari").

L'AREA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	D) RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
	<i>Ricavi finanziari</i>				
20	Interessi attivi	0	0	0	0
21	Altri ricavi finanziari	0	0	0	0
	Totale ricavi finanziari	0	0	0	0
	<i>Costi finanziari</i>				
22	Interessi passivi	0	0	0	0
23	Altri costi finanziari	0	0	0	0
	Totale costi finanziari	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)	0	0	0	0

ITAS 1

Nell'area della gestione operativa è presente la voce «**Accantonamenti**»:

La voce 14 del conto economico (Accantonamenti) accoglie soltanto gli accantonamenti ai fondi di cui alle voci F3 (SPP – passività non correnti - Altri fondi) e I3 (SPP - passività correnti - Altri fondi) dello stato patrimoniale che non appartengono all'area della gestione finanziaria e straordinaria.

Es. Perdite presunte su strumenti derivati  *Area della gestione finanziaria «Altri costi finanziari»*

Per trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto  *Area della gestione operativa «Personale»*

Gli accantonamenti, come tutti i costi, devono essere classificati per natura

Poniamo che, al 31 dicembre 20XX, un'amministrazione accantoni risorse pari a euro 20.000 al fine di costituire un fondo rischi per contenziosi in essere con fornitori, di cui si prevede la risoluzione entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Sulla base di quanto disposto dall'ITAS 13, l'amministrazione effettuerà la seguente scrittura:

ANNO 20XX

**Accantonamenti a fondi
rischi per contenzioni in
essere**

**a Fondi rischi per
contenziosi in essere
(correnti)**

20.000

Il valore di euro 20.000 confluisce nel Conto economico, tra gli oneri della gestione operativa, ed è iscritto alla voce B.14 “Accantonamenti”. In contropartita, l’amministrazione incrementa il valore dei fondi, iscritti tra le passività correnti, di cui alla voce I.3 (“Altri fondi”).



Si supponga, ora, che alla stessa data l'amministrazione rilevi l'accantonamento al Fondo TFR, come disciplinato dall'ITAS 15, per complessivi euro 35.000. L'amministrazione effettua la seguente scrittura in partita doppia:

ANNO 20XX

**Accantonamenti al
Fondo TFR**

**a Fondo oneri per TFR
(non correnti)**

35.000

Il valore di euro 35.000 confluisce nel Conto economico, tra gli oneri della gestione operativa, ma è iscritto alla voce B.12 “Personale”. In contropartita, l’amministrazione incrementa il valore dei fondi, iscritti tra le passività non correnti, di cui alla voce F.1 (“Fondi per trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto”).

	CONTO ECONOMICO	Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Proventi da contributi per prestazioni sociali	0	0	0	0
3	Trasferimenti	0	0	0	0
3.1	<i>Trasferimenti in conto esercizio</i>	0	0	0	0
3.2	<i>Trasferimenti in conto investimenti</i>	0	0	0	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
4.1	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0	0
4.2	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0	0	0	0
4.3	<i>Ricavi per lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0	0
5	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	0	0	0	0
	B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
7	Acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
8	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
9	Acquisto di servizi	0	0	0	0
10	Utilizzo beni di terzi	0	0	0	0
11	Trasferimenti	0	0	0	0
11.1	<i>Trasferimenti in conto esercizio</i>	0	0	0	0
11.2	<i>Trasferimenti in conto investimenti</i>	0	0	0	0
12	Personale	0	0	0	0
13	Ammortamenti	0	0	0	0
14	Accantonamenti	0	0	0	0
15	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
16	(+/-) Variazioni delle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0	0	0	0
17	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
	TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)	0	0	0	0
	C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ				
18	Rivalutazioni	0	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ (C)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0	0	0	0

ITAS 1

PASSIVITÀ NON CORRENTI

F	<u>Fondi</u>			
	1	Per trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto		
	2	Per imposte		
	3	Altri fondi		
		Totale fondi		
G	<u>Risconti e altre passività</u>			
	1	Risconti passivi		
	2	Diritti da concessioni di servizi		
		Totale risconti e altre passività		
		TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		

ITAS 1

PASSIVITÀ CORRENTI

I	<u>Fondi</u>			
	1	Per trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto		
	2	Per imposte		
	3	Altri fondi		
		Totale fondi		
L	<u>Ratei, risconti e altre passività</u>			
	1	Ratei passivi		
	2	Risconti passivi		
	3	Diritti da concessione di servizi		
		Totale ratei, risconti e altre passività		
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		
		TOTALE PASSIVO (PN+PASSIVITÀ NON CORRENTI + PASSIVITÀ CORRENTI)		

ITAS 1

Nell'area della gestione operativa del Conto economico sono iscritte tutte **le rettifiche di valore di attività e passività**. Pertanto, ogniqualvolta un ITAS preveda che l'amministrazione debba rettificare il valore contabile di una attività o passività, con effetti sul Conto economico, essa iscrive i relativi importi nell'area della gestione operativa, utilizzando le voci C.18 ("Rivalutazioni") e C.19 ("Svalutazioni").

Questa modalità di presentazione si applica anche alle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non transitano nell'area finanziaria del Conto economico.

Un'amministrazione detiene una partecipazione del valore di euro 100.000 in una società che gestisce un'attività strategica.

Al 31.12.20XX, in base al patrimonio netto, la partecipazione ha perso valore e risulta pari a euro 98.000.

L'amministrazione effettuerà la seguente scrittura:

ANNO 20XX

Svalutazioni di partecipazioni

a Partecipazioni in società controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie

2.000

Le variazioni di valore di attività e passività denominate **in valuta estera**, dovute all'effetto di un cambiamento dei tassi di cambio non devono essere presentate come 'rivalutazioni' o 'svalutazioni'.

Le variazioni di valore dovute a variazioni dei tassi di cambio, iscritte nella area della gestione operativa, sono presentate all'interno della voce A.6 ("Altri proventi e ricavi diversi"), se favorevoli, e B.15 ("Oneri diversi di gestione"), se sfavorevoli.

ITAS 1 prevede poi che le variazioni generate dai tassi di cambio, se aventi natura finanziaria o straordinaria, debbano essere indicate, rispettivamente, nelle seguenti voci di conto economico:

- nella voce "Altri ricavi finanziari", se positive; nella voce "Altri costi finanziari", se negative;
- nella voce "Altri ricavi e proventi straordinari", se positive; nella voce "Altri costi e oneri straordinari", se negative.

Poniamo che un'amministrazione abbia investito in azioni in una società estera, denominate in sterline inglesi, e che la partecipazione sia ritenuta non strategica. Questa operazione è "in valuta estera", stante quanto disposto dall'ITAS 3. Essa è inizialmente contabilizzata applicando al valore in valuta estera il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Alla data di chiusura dell'esercizio 20XX, il valore contabile delle azioni è pari a sterline 70.000, e il tasso di cambio applicabile è 1 euro per 0,93 sterline. Questa partecipazione è iscritta in bilancio in euro, salvo le eccezioni di legge. Pertanto, il valore contabile della partecipazione azionaria al 31/12/20XX è:

Valore contabile al 31/12/20XX: € 65.100 = £ 70.000 * 0,93.

Come previsto dall'ITAS 11, al termine dell'esercizio successivo, l'amministrazione valuta le proprie azioni al valore di mercato, con variazioni di valore imputate al Conto economico. A sua volta, l'ITAS 3 impone che il valore contabile delle attività (e delle passività) detenute in valuta estera tenga conto di eventuali variazioni dei tassi di cambio di chiusura. Il combinato disposto di questi due ITAS impone, pertanto, al 31/12/20XX+1, che l'amministrazione verifichi il valore del pacchetto azionario detenuto.

Poniamo che l'amministrazione verifichi che il prezzo di mercato delle azioni detenute in questa società sia invariato, registrando, tuttavia, una variazione del tasso di cambio, che alla data di chiusura dell'esercizio è pari a 1 euro per 0,85 sterline. Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore contabile della partecipazione si è ridotto a causa del peggioramento del tasso di cambio euro/sterlina. Tale, nuovo, valore è così determinato:

Valore contabile al 31/12/20XX+1: € 59.500 = £ 70.000 * 0,85

L'amministrazione determina che la perdita su cambi è, quindi, pari a:

Perdite su cambi al 31/12/20XX+1: €5.600 = €65.100 - €59.500.

ANNO 20XX+1

Altri costi finanziari	a	Attività finanziarie destinate alla dismissione	5.600
-------------------------------	----------	--	--------------

Sulla base di quanto disposto dall'ITAS 1, il valore di €5.600 è iscritto alla voce D.23 ("Altri costi finanziari").

Poniamo, invece, che la variazione di euro 5.600 sia dovuta, non ad un mutamento dei tassi di cambio euro/sterlina, ma a una semplice riduzione del prezzo di mercato delle azioni. In questo caso, l'amministrazione rileva una rettifica di valore delle proprie attività, come segue:

ANNO 20XX+1

Svalutazioni di partecipazioni

a Attività finanziarie destinate alla dismissione

5.600

L'amministrazione iscrive l'importo di euro 5.600 nell'area operativa del Conto economico, ma alla voce C.19 ("Svalutazioni"). L'effetto sul risultato economico dell'esercizio è identico al caso precedente. Tuttavia, la modalità di presentazione dell'operazione cambia, poiché si utilizzano voci diverse per rappresentare fenomeni diversi: in un caso, la diminuzione del prezzo delle azioni; nell'altro caso, la variazione sfavorevole del tasso di cambio.

ITAS 9 prevede che l'Ente che **riceve** il contributo per un'opera che viene costruita entro l'esercizio effettui le seguenti scritture:

ANNO 20XX

		Crediti correnti per trasferimenti in c/investimenti	a	Debiti correnti per trasferimenti in c/investimenti	100.000
		Fondi presso istituto tesoriere	a	Crediti correnti per trasferimenti in c/investimenti	100.000

ANNO 20XX

**Investimenti
immobiliari non
acquisiti con leasing
finanziario**

**a Debiti correnti verso
fornitori**

100.000

**Debiti correnti verso
fornitori**

**a Fondi presso istituto
tesoriere**

100.000

**Debiti correnti per
trasferimenti in
c/investimenti**

**a Trasferimenti attivi in
conto investimenti**

100.000

ANNO 20XX (per 10 anni)

**Ammortamenti
Investimenti
immobiliari non
acquisiti con leasing
finanziario**

**a Fondi ammortamento
di beni del patrimonio
disponibile**

10.000

Nell'area della gestione operativa è presente la voce «**Ricavi per lavori in corso su ordinazione**»:

Allineamento di ITAS 1 con ITAS 9 (Ricavi e proventi)

ITAS 9 – par. 47 - Quando il risultato economico della commessa è stimabile in modo attendibile, **i ricavi e i costi di commessa sono imputati al conto economico, come ricavi e costi di esercizio, in relazione allo stato di avanzamento della commessa** alla data di riferimento del bilancio di esercizio (metodo della percentuale di completamento). Un risultato economico negativo atteso su una commessa, cui si applica il paragrafo 55, è immediatamente rilevato come costo di esercizio secondo quanto previsto dallo stesso paragrafo.

ITAS 9 – par. 55 - Quando è probabile che i costi di commessa totali supereranno i ricavi di commessa totali, il risultato economico negativo atteso è immediatamente rilevato come costo di esercizio.

L'amministrazione ha proceduto a effettuare un affidamento della durata di 3 anni per una commessa.

Il prezzo predeterminato individua obblighi e diritti delle parti. Il contratto prevede i seguenti elementi:

- data inizio commessa: maggio anno 20XX;
- data fine commessa: maggio anno 20XX+2;
- corrispettivo pattuito: 800.000 euro;
- totale costi: 750.000 euro.

L'amministrazione rileva i ricavi sulla base della percentuale di completamento (35%).

I relativi corrispettivi, che rappresentano il ricavo del lavoro su ordinazione, sono dati dai corrispettivi pattuiti rispetto al valore dello stato avanzamento lavori:

800.000 x 35% = 280.000 euro

Pertanto, in contabilità, al 31/12/20XX, si procederà a rilevare la seguente scrittura:

Lavori in corso su ordinazione	a	Ricavi per lavori in corso su ordinazione	280.000
--------------------------------	---	---	---------

	CONTO ECONOMICO	Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Proventi da contributi per prestazioni sociali	0	0	0	0
3	Trasferimenti	0	0	0	0
3.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	0	0	0
3.2	Trasferimenti in conto investimenti	0	0	0	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
4.1	Ricavi della vendita di beni	0	0	0	0
4.2	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0	0	0	0
4.3	Ricavi per lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
5	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	0	0	0	0
	B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
7	Acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
8	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	0	0	0	0
9	Acquisto di servizi	0	0	0	0
10	Utilizzo beni di terzi	0	0	0	0
11	Trasferimenti	0	0	0	0
11.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	0	0	0
11.2	Trasferimenti in conto investimenti	0	0	0	0
12	Personale	0	0	0	0
13	Ammortamenti	0	0	0	0
14	Accantonamenti	0	0	0	0
15	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
16	(+/-) Variazioni delle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0	0	0	0
17	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
	TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)	0	0	0	0
	C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ				
18	Rivalutazioni	0	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ (C)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0	0	0	0

ITAS 1

SP - ATTIVITÀ CORRENTI

E	ATTIVITÀ CORRENTI			
	<u>Rimanenze e lavori in corso su ordinazione</u>			
	1	Materie prime, sussidiarie e materiali di consumo		
	2	Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione		
	3	Prodotti finiti e merci		
	4	Attività biologiche		
	5	Lavori in corso su ordinazione		
F	6	Acconti		
	Totale rimanenze e lavori in corso su ordinazione			
	<u>Altre attività destinate alla vendita</u>			
	1	Attività immateriali		
	2	Attività materiali		
G	3	Attività finanziarie		
	Totale altre attività destinate alla vendita			
	<u>Crediti</u>			
	1	Crediti di natura tributaria		
	2	Crediti per trasferimenti [3]		
	3	Verso clienti e utenti		
	4	Altri crediti		
		Totale crediti		

ITAS 1

[3] con separata indicazione dei crediti per trasferimenti ottenuti e non riscossi e dei crediti per trasferimenti concessi.

L'inserimento della **parte straordinaria** negli schemi di bilancio di cui all'ITAS 1 discende dalla scelta dello SSB di voler rendere evidenti le informazioni con riferimento all'utilizzo delle risorse pubbliche, alla capacità decisionale e manageriale degli organi di governo degli enti, nonché alla corretta rendicontazione verso gli stakeholders di riferimento, **senza incidere sulla gestione operativa**, in generale, **e sulle voci relative ai proventi e agli oneri diversi di gestione**, in particolare.

L'eliminazione della parte straordinaria renderebbe infatti assai più arduo individuare i costi/oneri e i ricavi/proventi che derivano **da operazioni o altri eventi di carattere non prevedibile o non ripetitivo**, rischiando di conseguenza di interpretare positivamente (o negativamente) la gestione di un ente pubblico, basandosi su elementi estranei all'attività tipica e accessoria di un ente. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si pensi alle registrazioni contabili susseguenti a eventi straordinari come alluvioni, terremoti, pandemia, ecc.



La gestione straordinaria ha carattere **tassativo**. Sono proventi-ricavi e costi-oneri della gestione straordinaria unicamente quelli derivanti da:

- a) perdita, eliminazione o danneggiamento di beni a seguito di eventi straordinari, naturali o non naturali, come alluvioni, terremoti, incendi, inondazioni, furti, ecc.;
- b) rimborsi assicurativi per furto, perdita, eliminazione o danneggiamento di beni;
- c) liberalità ricevute, in danaro o in natura, che non costituiscono contributi da iscrivere tra i proventi della gestione operativa;
- d) ristrutturazioni del debito;
- e) espropri o nazionalizzazioni di beni;
- f) correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti di cui all'ITAS 2 - *Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*;
- g) differenze derivanti dai tassi di cambio;
- h) eventuali proventi-ricavi e costi-oneri derivanti da operazioni o altri eventi non prevedibili o non ripetitivi disciplinati specificatamente da altri ITAS.

Differenza Allegato 4/3 - Plusvalenze e minusvalenze sono iscritte nella gestione operativa e finanziaria.

ITAS 1 stabilisce che l'effetto di talune operazioni dell'amministrazione, aventi carattere straordinario, ossia non prevedibile o non ripetitivo, è registrato tra i proventi-ricavi e costi-oneri della gestione straordinaria, identificata dalla lettera "E" nello schema di Conto economico. Le operazioni meritevoli di iscrizione in questa sezione sono elencate in modo tassativo.

In data 6 marzo 20XX, un'alluvione distrugge 3 automezzi di un'amministrazione del valore di euro 50.000; a fronte di tale evento, l'amministrazione riceve un rimborso assicurativo di euro 40.000. La scrittura contabile è la seguente:

		Altri costi e oneri straordinari	a	Mezzi di trasporto (non militari) non acquisiti con leasing finanziario		50.000
		Crediti correnti per indennizzi assicurativi	a	Altri ricavi e proventi straordinari		40.000

L'AREA DELLA GESTIONE
STRAORDINARIA

	E) RICAVI/PROVENTI E COSTI/ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				
24	Ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
24.1	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	0	0	0
24.2	Altri ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
	Totale ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
25	Costi e oneri straordinari	0	0	0	0
25.1	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	0	0	0
25.2	Altri costi e oneri straordinari	0	0	0	0
	Totale costi e oneri straordinari	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0	0	0
26	Imposte	0	0	0	0
27	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

ITAS 1

ITAS 1

IL RAFFRONTO TRA IMPORTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI



Il bilancio di esercizio comprende:

1) Lo stato patrimoniale

2) il conto economico

3) il rendiconto finanziario dei flussi di cassa

4) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto



5) il raffronto tra importi preventivi e consuntivi*

6) la nota integrativa

*per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale

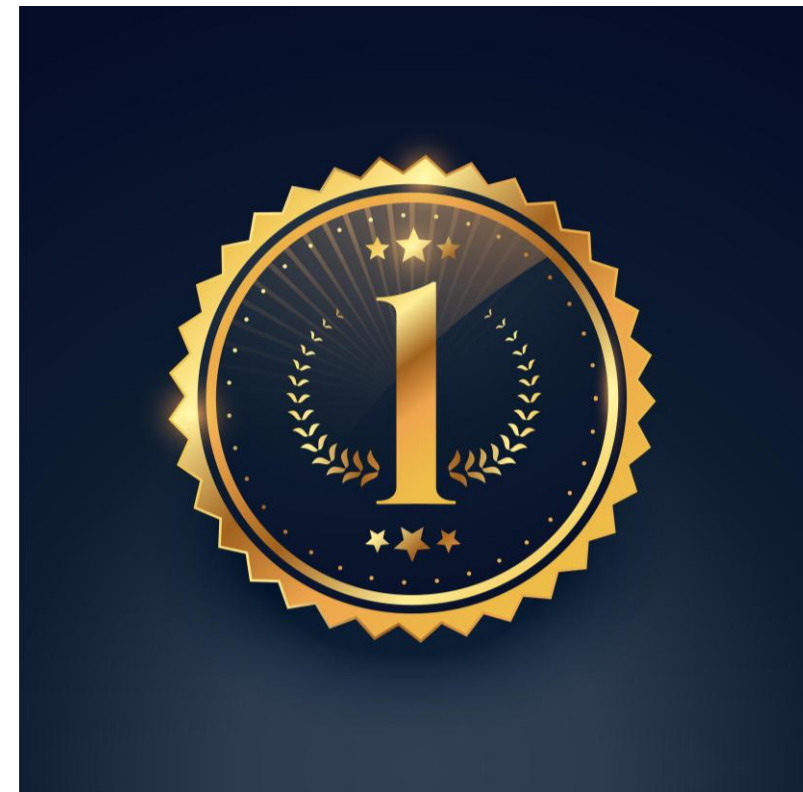
ITAS 1 prevede che il bilancio d'esercizio debba comprendere, tra gli altri, **un raffronto tra importi preventivi e consuntivi** (per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale). Tale raffronto è esplicitato con la previsione di **n. 2 colonne**, ulteriori rispetto a quelle recanti i dati di esercizio e dell'esercizio precedente. Le suddette colonne permettono il confronto dei dati a consuntivo con quelli a preventivo (iniziali e finali, ossia successivi alle eventuali variazioni che dovessero essere intervenute nel corso dell'esercizio di riferimento).

	CONTO ECONOMICO	Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA				
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Proventi da contributi per prestazioni sociali	0	0	0	0
3	Trasferimenti	0	0	0	0
3.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	0	0	0
3.2	Trasferimenti in conto investimenti	0	0	0	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
4.1	Ricavi della vendita di beni	0	0	0	0
4.2	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0	0	0	0
4.3	Ricavi per lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
5	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	0	0	0	0

Lo SSB, ritenendo che l'inclusione del medesimo raffronto anche su base patrimoniale fosse particolarmente gravoso, almeno in questa fase, per le amministrazioni pubbliche, ha previsto le suddette colonne **solo con riferimento allo schema di conto economico**.

ITAS 1

IL RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA



Il bilancio di esercizio comprende:



1) Lo stato patrimoniale

2) il conto economico

3) il rendiconto finanziario dei flussi di cassa

4) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto

5) il raffronto tra importi preventivi e consuntivi*

6) la nota integrativa

*per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale

IL RENDICONTO FINANZIARIO RAPPRESENTA I FLUSSI DI CASSA IN ENTRATA E IN USCITA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE, DI INVESTIMENTO E DI FINANZIAMENTO. IN PARTICOLARE, FORNISCE L'INFORMAZIONE CIRCA LA CAPACITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI GENERARE O CONSUMARE LIQUIDITÀ E DIFFERISCE DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE DERIVANTE DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA POTENZIATA.

Il rendiconto finanziario dei flussi di cassa è predisposto utilizzando il **metodo diretto**.

La predisposizione attraverso un unico metodo garantisce la possibilità di confronto tra le diverse amministrazioni.

ART. 6, COMMI 1 E 2,
DECRETO-LEGGE 19 OTTOBRE
2024, N. 155 - Disposizioni in
materia di PNRR - **Piano
annuale dei flussi di cassa**

Lo schema si suddivide come segue:

- ❖ **flussi di cassa derivanti da attività operative:** i flussi di cassa derivanti da attività operative sono relativi a tutte le attività dell'amministrazione diverse da quelle di finanziamento e di investimento. Rientrano fra le attività operative: i trasferimenti correnti e i trasferimenti per il finanziamento di investimenti erogati dall'amministrazione; i trasferimenti erogati dall'amministrazione a copertura di perdite qualora l'amministrazione erogante non possieda una partecipazione nell'organismo beneficiario; i trasferimenti correnti ricevuti dall'amministrazione; i trasferimenti per il finanziamento di investimenti ricevuti dall'amministrazione. Rientrano fra le attività operative, i pagamenti per costruire o acquisire attività possedute per la locazione a terzi e successivamente detenute per la vendita. Gli incassi derivanti da locazioni e le successive vendite di tali attività rientrano anch'essi fra le attività operative.
- ❖ **flussi di cassa derivanti da attività di investimento:** i flussi di cassa derivanti da attività di investimento sono relativi a operazioni di acquisto o di cessione di attività non correnti e di altre attività destinate alla vendita e di investimenti finanziari non costituenti disponibilità liquide equivalenti. Solo i flussi di cassa in uscita che danno luogo ad un'attività rilevata nello stato patrimoniale possiedono i requisiti per essere classificati come attività di investimento; rientrano fra le attività di investimento: le anticipazioni e i prestiti concessi dall'amministrazione a terzi e il loro rimborso, i trasferimenti erogati dall'amministrazione a copertura delle perdite nell'ipotesi che l'amministrazione erogante possieda una partecipazione nei mezzi propri dell'organismo beneficiario.
- ❖ **flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento:** i flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento sono relativi a operazioni che danno luogo a una variazione dell'ammontare e della composizione del fondo di dotazione e del capitale di prestito dell'amministrazione. I trasferimenti ricevuti dall'amministrazione a copertura di perdite rientrano nelle attività di finanziamento.

I flussi di cassa **derivanti da operazioni in valuta estera** devono essere iscritti in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera del giorno in cui il flusso di cassa si manifesta.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni nei tassi di cambio in valuta estera, ancorché non costituiscano flussi di cassa, devono essere iscritti nel rendiconto finanziario.

I flussi di cassa derivanti dall'incasso e dal pagamento di **interessi** e dall'incasso di **dividendi** o assegnazioni simili sono indicati distintamente e inclusi fra le attività operative. Gli interessi pagati e capitalizzati **ad incremento di investimenti** rientrano tra le attività di investimento.

Le operazioni di investimento o di finanziamento che **non movimentano disponibilità liquide o disponibilità liquide equivalenti non sono incluse nel rendiconto finanziario** dei flussi di cassa. Tali operazioni sono illustrate nella nota integrativa in modo tale da fornire tutte le informazioni rilevanti.

Le **disponibilità liquide** sono costituite dalla cassa e dai depositi a vista.

Le **disponibilità liquide equivalenti** sono investimenti a breve termine (tre mesi o meno) ad elevato grado di liquidità che sono prontamente convertibili in denaro e sono soggetti a un rischio irrilevante di variazione del valore.

FLUSSI DI CASSA DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA		Anno	Anno-1
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA			
1	Incassi		
1.1	Proventi da tributi		
1.2	Proventi da contributi per prestazioni sociali		
1.3	Trasferimenti in conto esercizio		
1.4	Trasferimenti in conto investimenti		
1.5	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
1.6	Ricavi da partecipazioni		
1.7	Interessi attivi		
1.8	Altri incassi		
2	Pagamenti		
2.1	(Beni e servizi)		
2.2	(Trasferimenti)		
2.3	(Personale)		
2.4	(Interessi passivi)		
2.5	(Altri pagamenti)		
Flussi derivanti da attività operativa A)			

FLUSSI DI CASSA DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

	B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
3	Attività immateriali		
3.1	(Investimenti)		
3.2	Disinvestimenti		
4	Attività materiali		
4.1	(Investimenti)		
4.2	Disinvestimenti		
5	Attività finanziarie		
5.1	(Investimenti)		
5.2	Disinvestimenti		
	Flussi finanziari netti derivanti da attività di investimento B)		

FLUSSI DI CASSA DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

	C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
6	Flussi finanziari da prestiti		
6.1	Accensione prestiti		
6.2	(Rimborso prestiti)		
7	Flussi finanziari da mezzi propri		
7.1	Acquisizione di mezzi propri		
7.2	(Devoluzione di mezzi propri)		
	Flussi di cassa netti derivanti da attività di finanziamento C)		
	Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A±B±C)		
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		

ITAS 1

LA NOTA INTEGRATIVA E L'INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE



Il bilancio di esercizio comprende:

1) Lo stato patrimoniale

2) il conto economico

3) il rendiconto finanziario dei flussi di cassa

4) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto

5) il raffronto tra importi preventivi e consuntivi*



6) la nota integrativa

*per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale

Completa e spiega le informazioni contenute nei prospetti che compongono il bilancio di esercizio, fornendo:

- a)** un commento esplicativo dei dati presentati nei prospetti che compongono il bilancio di esercizio, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro (**funzione esplicativa**);
- b)** informazioni di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico. La nota integrativa contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite dai prospetti contabili (**funzione integrativa**).

In nota integrativa, le informazioni relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico **sono presentate secondo l'ordine in cui tali voci sono indicate** nello stato patrimoniale e nel conto economico.

La parte correlata è una persona o uno stretto familiare di quella persona o un organismo che è correlata all'amministrazione che redige il bilancio di esercizio.

Una persona o uno stretto familiare di quella persona sono correlati all'amministrazione che redige il bilancio di esercizio se:

- i. hanno un'influenza notevole sull'amministrazione che redige il bilancio; o
- ii. sono componenti gli organi di vertice o sono dirigenti dell'amministrazione che redige il bilancio o di un suo organismo controllante.

Un organismo è correlato a un'amministrazione che redige il bilancio di esercizio se sussiste una delle seguenti condizioni:

- a) l'organismo e l'amministrazione che redige il bilancio di esercizio fanno parte dello stesso gruppo (il che significa che ciascuna controllante, controllata e organismo del gruppo sono tra loro correlati);
- b) una persona identificata o un componente degli organi di vertice o un dirigente dell'amministrazione o di un suo organismo controllante, di cui ai punti i) e ii), ha un'influenza notevole sull'organismo.

Si considerano familiari stretti di una persona, di cui ai punti i) e ii), quei familiari che ci si attende possano

influenzare, o essere influenzati da, tale persona nei loro rapporti con l'amministrazione, tra cui:

- a) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona;
- b) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; e
- c) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente di quella persona.

Un'**operazione con una parte correlata** è il trasferimento di risorse, obbligazioni o la prestazione di servizi tra l'amministrazione e le sue parti correlate.

L'**informativa** sulle operazioni con parti correlate consente agli utilizzatori di valutarne l'incidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico di un'amministrazione, nonché sulla sua capacità di erogare i servizi.

Tale informativa garantisce anche la trasparenza dell'amministrazione nei rapporti con le parti correlate.

Le principali informazioni relative alle parti correlate sono:

- a) l'identificazione delle parti correlate che controllano o influenzano significativamente l'amministrazione che redige il bilancio di esercizio; e
- b) l'identificazione delle operazioni con tali parti.

L'indicazione di tali informazioni è necessaria allorquando:

- a)** i rapporti con parti correlate possono influenzare il modo in cui un'amministrazione opera con altre amministrazioni per raggiungere i propri obiettivi e il modo in cui essa collabora con altre amministrazioni per raggiungere obiettivi comuni o collettivi;
- b)** i rapporti con le parti correlate potrebbero esporre un'amministrazione a rischi o fornire delle opportunità che altrimenti non sarebbero esistite;
- c)** le parti correlate possono effettuare operazioni che le parti non correlate non effettuerebbero, oppure possono accettare operazioni a termini e condizioni diversi da quelli normalmente accessibili alle parti non correlate.

I MODELLI DI RACCORDO



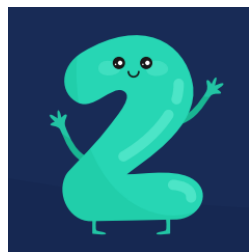
DETERMINA MEF-RGS N. 129 DEL 25.07.2025



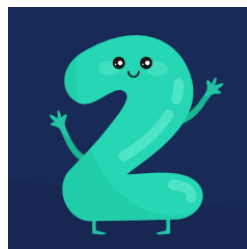
Per l'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2025, previsti nell'ambito della **fase pilota** di cui al milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 10, comma 3 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, individuate con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, sono adottati i modelli di raccordo di cui all'articolo 2.

I modelli di raccordo prevedono la riclassificazione dei dati contabili di ciascuna amministrazione secondo le voci del Piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie al recepimento dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla riforma 1.15 del PNRR.

Per la finalità di predisposizione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale di cui al comma 1 dell'articolo 1, sono adottati i modelli di raccordo fra i piani dei conti attualmente in uso secondo la normativa vigente e il Piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche, allegati alla presente determina. In particolare:



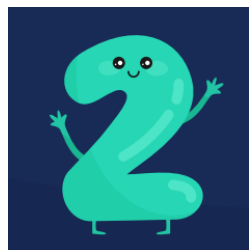
- a) per le **amministrazioni centrali** incluse nel bilancio dello Stato e le altre **amministrazioni centrali autonome** che adottano il Piano dei conti per la contabilità economico-patrimoniale di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2022 e utilizzano il sistema InIt, è adottato il modello di raccordo di cui all'**Allegato 1**, che è applicato dalla Ragioneria generale dello Stato



b) le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, che adottano il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzano il modello di raccordo di cui all'**Allegato 2/a**

c) gli enti locali diversi da quelli di cui alla lettera b) e gli enti strumentali in contabilità finanziaria, che adottano il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzano il modello di raccordo di cui all'**Allegato 2/b**

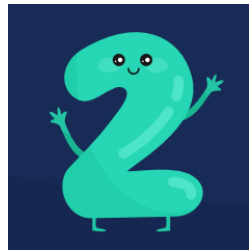




d) **gli enti pubblici non territoriali in contabilità finanziaria**, che adottano il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 1.2 e 1.3 al decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132, utilizzano il modello di raccordo di cui all'**Allegato 3**

e) **gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale** che adottano i modelli di rilevazione di conto economico e stato patrimoniale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 definiti, da ultimo, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 maggio 2019, utilizzano il modello di raccordo di cui all'**Allegato 4**





Le **amministrazioni, diverse da quelle indicate ai punti da a) a e)** del comma 1, possono avvalersi del modello di raccordo con le voci del Piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'**Allegato 5** alla presente determina, provvedendo ad inserire, nella sezione indicata, le voci dei rispettivi piani dei conti utilizzati a normativa vigente.



Le linee guida che illustrano il contenuto dei modelli di raccordo di cui all'articolo 2 e le relative modalità di utilizzo, nonché le ulteriori istruzioni specifiche per le amministrazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, sono fornite nell'Allegato 6 alla presente determina [*Linee guida per i Modelli di raccordo fra i piani dei conti vigenti e il Piano dei conti unico*]

[...] I modelli di raccordo prevedono la riclassificazione dei dati contabili di ciascuna amministrazione secondo le voci del Piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie al recepimento dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla riforma 1.15 del PNRR [ART. 1, COMMA 1, DETERMINA MEF-RGS N. 129 DEL 25.07.2025]

UN ESEMPIO PRATICO



MODELLO 2/A – per regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, città metropolitane, province e comuni

Il Modello contiene relazioni e collegamenti automatici, pensati per semplificare il processo di compilazione e riclassificazione.

La cartella di lavoro MS-Excel, quindi, include un numero elevato di formule e di automatismi, e deve essere utilizzata dalle amministrazioni seguendo le indicazioni fornite nelle Linee guida.

Il Modello di raccordo è strutturato su **sei distinti fogli di lavoro**, ognuno con una funzione specifica.



PIANO DEI CONTI INTEGRATO per gli enti pubblici territoriali ex Dlgs 118 del 2011 (aggiornamento del 2023) Allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011 - PIANO ECONOMICO			Voci del Piano dei conti unico, Segmento A, raccordate con le voci del Piano dei conti vigente		Dati da inserire (ENTE) in corrispondenza delle righe popolate della colonna A)
LIVELLO	Descrizione	CODICE	Entire voce PdC unico	Descrizione voce PdC unico	SALDO CONTABILE 2025
III	Altri proventi finanziari	3.2.3			
IV	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01			
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01.01			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01.01.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01.02			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01.02.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01.03			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	3.2.3.01.03.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
IV	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02			
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02.01			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02.01.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02.02			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02.02.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	1000
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02.03			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	3.2.3.02.03.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
IV	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	3.2.3.03			
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	3.2.3.03.01			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	3.2.3.03.01.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
V	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	3.2.3.03.02			
VI	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	3.2.3.03.02.001	6.5.0.0.0	Ricavi da partecipazioni	
...	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese non incluse in	...			

Foglio 1 - Contiene il piano dei conti vigente [118/2011] e la rispettiva associazione alle voci del Segmento A del Piano dei conti unico [ITAS]. In questo Foglio è presente il raccordo fra il piano dei conti vigente e il Piano dei conti unico e qui devono essere riportati i saldi contabili 2025 attribuiti alle voci del piano dei conti vigente, raccordate con le voci del Segmento A del Piano dei conti unico.

Nell'area della gestione operativa è presente la voce «**Ricavi da partecipazioni**»; rientrano in tale voce:

I ricavi derivanti dalla detenzione di partecipazioni considerate **strategiche** e **necessarie** al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica.

Per esclusione e, comunque, come testualmente riportato in ITAS 1, rientrano nell'area della gestione finanziaria:

I dividendi da partecipazioni **temporaneamente** detenute, **non** considerate **strategiche** e **non strettamente necessarie** al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione.

LA RIFORMA ACCRUAL: LA FASE PILOTA
DETERMINA MEF-RGS N. 129 DEL 25.07.2025 – LINEE GUIDA PER I MODELLI DI RACCORDO FRA I PIANI DEI CONTI VIGENTI E IL PIANO DEI CONTI UNICO

Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice completo v0325	O voce	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)	IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP
1	0	0	0	0	1.0.0.0.0	I	ATTIVITA' NON CORRENTI		-	-	-
6	0	0	0	0	6.0.0.0.0	I	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE E OPERATIVA		1.000	- 100	900
6	1	0	0	0	6.1.0.0.0	II	Proventi da tributi	CE-A.1	-	-	-
6	2	0	0	0	6.2.0.0.0	II	Proventi da contributi per prestazioni sociali	CE-A.2	-	-	-
6	3	0	0	0	6.3.0.0.0	II	Proventi da trasferimenti		-	-	-
6	3	1	0	0	6.3.1.0.0	III	Trasferimenti attivi in conto esercizio	CE-A.3.1	-	-	-
6	3	2	0	0	6.3.2.0.0	III	Trasferimenti attivi per compartecipazione, devoluzione e perequazione di tributi	CE-A.3.1	-	-	-
6	3	3	0	0	6.3.3.0.0	III	Trasferimenti attivi in conto investimenti	CE-A.3.2	-	-	-
6	4	0	0	0	6.4.0.0.0	II	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		-	-	-
6	4	1	0	0	6.4.1.0.0	III	Ricavi della vendita di beni	CE-A.4.1	-	-	-
6	4	2	0	0	6.4.2.0.0	III	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CE-A.4.2	-	-	-
6	4	3	0	0	6.4.3.0.0	III	Ricavi per lavori in corso su ordinazione	CE-A.4.3	-	-	-
6	5	0	0	0	6.5.0.0.0	II	Ricavi da partecipazioni	CE-A.5	1.000	- 100	900
6	6	0	0	0	6.6.0.0.0	II	Altri proventi e ricavi diversi	CE-A.6	-	-	-
7	0	0	0	0	7.0.0.0.0	I	B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA		-	-	-
7	1	0	0	0	7.1.0.0.0	II	Costi per acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	CE-B.7	-	-	-
7	1	1	0	0	7.1.1.0.0	III	Costi per acquisto di materie prime		-	-	-
7	1	2	0	0	7.1.2.0.0	III	Costi per acquisto di materiali di consumo		-	-	-

< > 1 Pdc DLGS 118_2011_PEP 2 Pdc unico (segm A) 3 Stato Patrimoniale-AII1 ITAS1 4 Schema aggiuntivo SP 5 Conto Economico-AII2 ITAS1 6 Pdc unico completo +

Foglio 2 - Include le voci del Segmento A del Piano dei conti unico, il loro collegamento con le voci degli schemi di SP e del CE e riporta automaticamente i saldi contabili 2025 indicati nel Foglio 1.

Nel Foglio, l'amministrazione potrà indicare le integrazioni e le rettifiche ai propri saldi contabili 2025 riallocati sulle voci del Piano dei conti unico, necessarie ad una prima applicazione dei criteri di rilevazione e valutazione del Quadro concettuale e degli standard contabili ITAS.

Pertanto se i dividendi **non derivano solo** da partecipazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali, sarà necessario effettuare manualmente la rettifica richiesta dallo standard contabile ITAS 1.

Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	O voce Seqr	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)	IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP
1	0	0	0	0	1.0.0.0.0	I	ATTIVITA' NON CORRENTI		-	-	-
9	0	0	0	0	9.0.0.0.0	I	D) RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-	100	100
9	1	0	0	0	9.1.0.0.0	II	Interessi attivi	CE-D.20	-	-	-
9	1	1	0	0	9.1.1.0.0	III	Interessi attivi da finanziamenti erogati		-	-	-
9	1	2	0	0	9.1.2.0.0	III	Interessi attivi da titoli di debito detenuti		-	-	-
9	1	3	0	0	9.1.3.0.0	III	Altri interessi attivi della gestione finanziaria		-	-	-
9	2	0	0	0	9.2.0.0.0	II	Altri ricavi finanziari	CE-D.21	-	100	100
9	2	1	0	0	9.2.1.0.0	III	Altri ricavi finanziari da partecipazioni temporaneamente detenute e non strategiche		-	100	100
9	2	2	0	0	9.2.2.0.0	III	Altri ricavi finanziari da titoli di debito detenuti		-	-	-
9	2	3	0	0	9.2.3.0.0	III	Altri ricavi finanziari		-	-	-
9	3	0	0	0	9.3.0.0.0	II	Interessi passivi	CE-D.22	-	-	-
9	3	1	0	0	9.3.1.0.0	III	Interessi passivi da finanziamenti ricevuti		-	-	-
9	3	2	0	0	9.3.2.0.0	III	Interessi passivi su titoli di debito emessi		-	-	-
9	3	3	0	0	9.3.3.0.0	III	Altri interessi passivi di natura finanziaria		-	-	-
9	4	0	0	0	9.4.0.0.0	II	Altri costi finanziari	CE-D.23	-	-	-
9	4	1	0	0	9.4.1.0.0	III	Minusvalenze da alienazione di partecipazioni temporaneamente detenute e non strategiche		-	-	-
9	4	2	0	0	9.4.2.0.0	III	Altri costi finanziari da titoli di debito detenuti		-	-	-
9	4	3	0	0	9.4.3.0.0	III	Altri costi finanziari		-	-	-
10	0	0	0	0	10.0.0.0.0	I	E) RICAVI/PROVENTI E COSTI/ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		-	-	-
10	1	0	0	0	10.1.0.0.0	II	Ricavi e proventi straordinari		-	-	-
10	1	1	0	0	10.1.1.0.0	III	Ammortamento attivo e insussistenze del passivo	CE-F.24.1	-	-	-

< > 1 Pdc DLGS 118_2011_P e PP 2 Pdc unico (segm A) 3 Stato Patrimoniale-AII1ITAS1 4 Schema aggiuntivo SP 5 Conto Economico-AII2 ITAS1 6 Pdc unico completo +

LA RIFORMA ACCRUAL: LA FASE PILOTA

DETERMINA MEF-RGS N. 129 DEL 25.07.2025 – LINEE GUIDA PER I MODELLI DI RACCORDO FRA I PIANI DEI CONTI VIGENTI E IL PIANO DEI CONTI UNICO

ITAS 1_ ALL. 1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Anno 2025 (dati in €)	Codice
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
A	Immobilizzazioni immateriali e avviamento [1] [2]		
1	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0	SP-ATT-A.1
2	Concessioni, licenze, marchi	0	SP-ATT-A.2
3	Altri diritti	0	SP-ATT-A.3
4	Avviamento	0	SP-ATT-A.4
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	SP-ATT-A.5
6	Altre	0	SP-ATT-A.6
Totale Immobilizzazioni immateriali e avviamento		0	
B	Immobilizzazioni materiali		
1	Beni demaniali [2]	0	
1.1	Terreni	0	SP-ATT-B.1.1
1.2	Fabbricati	0	SP-ATT-B.1.2
1.3	Strade e autostrade	0	SP-ATT-B.1.3
1.4	Strade ferrate	0	SP-ATT-B.1.4
1.5	Opere destinate alla difesa nazionale	0	SP-ATT-B.1.5
1.6	Porti e aeroporti	0	SP-ATT-B.1.6
1.7	Acquedotti e infrastrutture idrauliche	0	SP-ATT-B.1.7
1.8	Beni immobili culturali	0	SP-ATT-B.1.8
1.9	Beni mobili culturali	0	SP-ATT-B.1.9
1.10	Cimiteri	0	SP-ATT-B.1.10
1.11	Mercati	0	SP-ATT-B.1.11
1.12	Altri	0	SP-ATT-B.1.12
2	Beni patrimoniali indisponibili [2]	0	
2.1	Terreni	0	SP-ATT-B.2.1
2.2	Mobili e arredi	0	SP-ATT-B.2.2
2.3	Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici	0	SP-ATT-B.2.3
2.4	Altri	0	SP-ATT-B.2.4

Immobilizzazioni lorde TOTALI		Fondi svalutazione		Fondi ammortamento	
SP-ATT-A.1_L	0	SP-ATT-A.1_FS	0	SP-ATT-A.1_FA	0
SP-ATT-A.2_L	0	SP-ATT-A.2_FS	0	SP-ATT-A.2_FA	0
SP-ATT-A.3_L	0	SP-ATT-A.3_FS	0	SP-ATT-A.3_FA	0
SP-ATT-A.4_L	0	SP-ATT-A.4_FS	0	SP-ATT-A.4_FA	0
SP-ATT-A.5_L	0	SP-ATT-A.5_FS	0		
SP-ATT-A.6_L	0	SP-ATT-A.6_FS	0	SP-ATT-A.6_FA	0
SP-ATT-B.1.1_L	0	SP-ATT-B.1.1_FS	0		
SP-ATT-B.1.2_L	0	SP-ATT-B.1.2_FS	0	SP-ATT-B.1.2_FA	0
SP-ATT-B.1.3_L	0	SP-ATT-B.1.3_FS	0	SP-ATT-B.1.3_FA	0
SP-ATT-B.1.4_L	0	SP-ATT-B.1.4_FS	0	SP-ATT-B.1.4_FA	0
SP-ATT-B.1.5_L	0	SP-ATT-B.1.5_FS	0	SP-ATT-B.1.5_FA	0
SP-ATT-B.1.6_L	0	SP-ATT-B.1.6_FS	0	SP-ATT-B.1.6_FA	0
SP-ATT-B.1.7_L	0	SP-ATT-B.1.7_FS	0	SP-ATT-B.1.7_FA	0
SP-ATT-B.1.8_L	0	SP-ATT-B.1.8_FS	0		
SP-ATT-B.1.9_L	0	SP-ATT-B.1.9_FS	0		
SP-ATT-B.1.10_L	0	SP-ATT-B.1.10_FS	0	SP-ATT-B.1.10_FA	0
SP-ATT-B.1.11_L	0	SP-ATT-B.1.11_FS	0	SP-ATT-B.1.11_FA	0
SP-ATT-B.1.12_L	0	SP-ATT-B.1.12_FS	0	SP-ATT-B.1.12_FA	0
SP-ATT-B.2.1_L	0	SP-ATT-B.2.1_FS	0		
SP-ATT-B.2.2_L	0	SP-ATT-B.2.2_FS	0	SP-ATT-B.2.2_FA	0
SP-ATT-B.2.3_L	0	SP-ATT-B.2.3_FS	0	SP-ATT-B.2.3_FA	0
SP-ATT-B.2.4_L	0	SP-ATT-B.2.4_FS	0	SP-ATT-B.2.4_FA	0

Foglio 3 - Contiene lo schema di Stato Patrimoniale di ITAS 1. Il Foglio non richiede alcuna azione da parte delle amministrazioni e non è modificabile, in quanto è elaborato automaticamente attraverso formule e, in gran parte, sulla base dei dati del Foglio 2. Il Foglio garantisce, inoltre, la quadratura automatica fra Attivo e Passivo.

ITAS 1_ ALL. 1 STATO PATRIMONIALE - schema aggiuntivo con dettagli relativi alle note apposte sullo schema di SP: [1],[2],[3],[4],[5]

ATTIVO		Anno 2025 (dati in €)	Codice
ATTIVITÀ NON CORRENTI - Dettagli importi relativi alle note [1] e [2]			
A	Immobilizzazioni immateriali e avviamento [1] - DETTAGLIO BENI IN CONCESSIONE		
1	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0	SP-ATT-A.1_conc
2	Concessioni, licenze, marchi	0	SP-ATT-A.2_conc
3	Altri diritti	0	SP-ATT-A.3_conc
4	Avviamento	0	SP-ATT-A.4_conc
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	SP-ATT-A.5_conc
6	Altre	0	SP-ATT-A.6_conc
A	Immobilizzazioni immateriali e avviamento [2] - DETTAGLIO BENI ACQUISITI IN LEASING FINANZIARIO		
1	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0	SP-ATT-A.1_leas
2	Concessioni, licenze, marchi	0	SP-ATT-A.2_leas
3	Altri diritti	0	SP-ATT-A.3_leas
4	Avviamento	0	SP-ATT-A.4_leas
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	SP-ATT-A.5_leas
6	Altre	0	SP-ATT-A.6_leas
B	Immobilizzazioni materiali		
1	Beni demaniali [1] - DETTAGLIO BENI IN CONCESSIONE		
1.1	Terreni	0	SP-ATT-B.1.1_conc
1.2	Fabbricati	0	SP-ATT-B.1.2_conc
1.3	Strade e autostrade	0	SP-ATT-B.1.3_conc
1.4	Strade ferrate	0	SP-ATT-B.1.4_conc
1.5	Opere destinate alla difesa nazionale	0	SP-ATT-B.1.5_conc

Immobilizzazioni lorde - dettagli importi relativi alla nota [1] - beni in concessione e [2] - beni acquisiti in leasing fin		FONDI SVALUTAZIONE - dettagli importi relativi alla nota [1] - beni in concessione e [2] - beni acquisiti in leasing fin		FONDI AMMORTAMENTO - dettagli importi relativi alla nota [1] - beni in concessione e [2] - beni acquisiti in leasing fin	
SP-ATT-A.1_I_conc	0	SP-ATT-A.1_FS_conc	0	SP-ATT-A.1_FA_conc	0
SP-ATT-A.2_I_conc	0	SP-ATT-A.2_FS_conc	0	SP-ATT-A.2_FA_conc	0
SP-ATT-A.3_I_conc	0	SP-ATT-A.3_FS_conc	0	SP-ATT-A.3_FA_conc	0
SP-ATT-A.4_I_conc	0	SP-ATT-A.4_FS_conc	0	SP-ATT-A.4_FA_conc	0
SP-ATT-A.6_I_conc	0	SP-ATT-A.6_FS_conc	0	SP-ATT-A.6_FA_conc	0
SP-ATT-A.1_I_leas	0	SP-ATT-A.1_FS_leas	0	SP-ATT-A.1_FA_leas	0
SP-ATT-A.2_I_leas	0	SP-ATT-A.2_FS_leas	0	SP-ATT-A.2_FA_leas	0
SP-ATT-A.3_I_leas	0	SP-ATT-A.3_FS_leas	0	SP-ATT-A.3_FA_leas	0
SP-ATT-A.4_I_leas	0	SP-ATT-A.4_FS_leas	0	SP-ATT-A.4_FA_leas	0
SP-ATT-A.6_I_leas	0	SP-ATT-A.6_FS_leas	0	SP-ATT-A.6_FA_leas	0
SP-ATT-B.1.1_I_conc	0	SP-ATT-B.1.1_FS_conc	0	SP-ATT-B.1.1_FA_conc	0
SP-ATT-B.1.2_I_conc	0	SP-ATT-B.1.2_FS_conc	0	SP-ATT-B.1.2_FA_conc	0
SP-ATT-B.1.3_I_conc	0	SP-ATT-B.1.3_FS_conc	0	SP-ATT-B.1.3_FA_conc	0
SP-ATT-B.1.4_I_conc	0	SP-ATT-B.1.4_FS_conc	0	SP-ATT-B.1.4_FA_conc	0
SP-ATT-B.1.5_I_conc	0	SP-ATT-B.1.5_FS_conc	0	SP-ATT-B.1.5_FA_conc	0

Foglio 4 - Contiene alcuni dettagli delle poste dell'Attivo e del Passivo dello schema di Stato Patrimoniale dove sono presenti **"Note"** a margine (indicate con i simboli [1],[2],[3],[4],[5]), con le quali si chiede di dare **"separata indicazione"** ad alcuni valori non distintamente esposti nello schema stesso, che ne costituiscono una ulteriore articolazione. Conseguentemente, il Modello di raccordo supporta l'elaborazione di uno schema aggiuntivo di dettaglio rispetto a quello relativo allo Stato Patrimoniale, che deve essere elaborato e trasmesso insieme al primo. Anche questo Foglio si alimenta **automaticamente** attraverso formule e, in gran parte, sulla base dei dati derivanti dal Foglio 2. **Tale Foglio, quindi, non richiede alcuna azione da parte delle amministrazioni e non è modificabile.**

LA RIFORMA ACCRUAL: LA FASE PILOTA
DETERMINA MEF-RGS N. 129 DEL 25.07.2025 – LINEE GUIDA PER I MODELLI DI RACCORDO FRA I PIANI DEI CONTI VIGENTI E IL PIANO DEI CONTI UNICO

ITAS 1_ ALL. 2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2025 (dati in €)	Codice
A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA			
1	Proventi da tributi	0	CE-A.1
2	Proventi da contributi per prestazioni sociali	0	CE-A.2
3	Trasferimenti	0	
3.1	Trasferimenti attivi in conto esercizio	0	CE-A.3.1
3.2	Trasferimenti attivi in conto investimenti	0	CE-A.3.2
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	
4.1	Ricavi della vendita di beni	0	CE-A.4.1
4.2	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0	CE-A.4.2
4.3	Ricavi per lavori in corso su ordinazione	0	CE-A.4.3
5	Ricavi da partecipazioni	900	CE-A.5
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	CE-A.6
TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)		900	
B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA			
7	Acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	0	CE-B.7
8	(+/-) Variazioni delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	0	CE-B.8
9	Acquisto di servizi	0	CE-B.9
10	Utilizzo di beni di terzi	0	CE-B.10
11	Trasferimenti	0	
11.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	CE-B.11.1
11.2	Trasferimenti in conto investimenti	0	CE-B.11.2
12	Personale	0	CE-B.12
13	Ammortamenti	0	CE-B.13
14	Accantonamenti	0	CE-B.14
15	Oneri diversi dalla gestione	0	CE-B.15
16	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0	CE-B.16
17	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	CE-B.17
TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)		0	
C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'			
18	Rivalutazioni	0	CE-C.18
19	Svalutazioni	0	CE-C.19
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' (C)		0	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+-C)		900	

Foglio 5 - Contiene lo schema di Conto Economico ITAS 1.

Il Foglio si alimenta automaticamente dai dati del Foglio 2, non richiede alcuna azione da parte delle amministrazioni e non è modificabile.

Sezione A) Proventi e ricavi della gestione operativa. Voce 5. "Ricavi da partecipazioni" (accoglie i ricavi rilevati sotto forma di dividendi da partecipazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali).



9	Acquisto di servizi	0	CE-B.9
10	Utilizzo di beni di terzi	0	CE-B.10
11	Trasferimenti	0	
11.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	CE-B.11.1
11.2	Trasferimenti in conto investimenti	0	CE-B.11.2
12	Personale	0	CE-B.12
13	Ammortamenti	0	CE-B.13
14	Accantonamenti	0	CE-B.14
15	Oneri diversi dalla gestione	0	CE-B.15
16	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0	CE-B.16
17	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	CE-B.17
TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)		0	
C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'			
18	Rivalutazioni	0	CE-C.18
19	Svalutazioni	0	CE-C.19
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' (C)		0	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		900	
D) RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
20	Interessi attivi	0	CE-D.20
21	Altri ricavi finanziari	100	CE-D.21
Totale ricavi finanziari		100	
22	Interessi passivi	0	CE-D.22
23	Altri costi finanziari	0	CE-D.23
Totale costi finanziari		0	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)		100	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)		1.000	
E) RICAVI/PROVENTI E COSTI/ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			
24	Ricavi e proventi straordinari	0	
24.1	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	CE-E.24.1
24.2	Altri ricavi e proventi straordinari	0	CE-E.24.2
25	Costi e oneri straordinari	0	
25.1	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	CE-E.25.1
25.2	Altri costi e oneri straordinari	0	CE-E.25.2
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)		0	
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		1.000	
26	Imposte d'esercizio	0	CE-26
27	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.000	

< > 1 Pdc DLGS 118_2011_PE e PP 2 Pdc unico (segm A) 3 Stato Patrimoniale-AI1ITAS1 4 Schema aggiuntivo SP **5 Conto Economico-AI12 ITAS1** 6 Pdc unico completo

Sezione D) Ricavi e costi della gestione finanziaria. **Voce 21.** “Altri ricavi finanziari” (accoglie i ricavi rilevati sotto forma di dividendi da partecipazioni non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali).

LA RIFORMA ACCRUAL: LA FASE PILOTA
DETERMINA MEF-RGS N. 129 DEL 25.07.2025 – LINEE GUIDA PER I MODELLI DI RACCORDO FRA I PIANI DEI CONTI VIGENTI E IL PIANO DEI CONTI UNICO

PIANO DEI CONTI UNICO									
(Aggiornamento, approvato con decisioni del Comitato Direttivo della Struttura di governance del 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024)									
Codice delle voci					Voci del SEGMENTO A (ITAS)		Voci del SEGMENTO B (statistico/conoscitivo)		
Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0425	Livello voce Segm A	Descrizione voce Segmento A	Livello voce Segm B	Descrizione voce Segmento B
1	0	0	0	0	1.0.0.0.0	I	ATTIVITA' NON CORRENTI		
1	1	0	0	0	1.1.0.0.0	II	Immobilizzazioni immateriali e avviamento		SP-ATT-A_L
1	1	1	0	0	1.1.1.0.0	III	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		SP-ATT-A.1_L
1	1	1	1	0	1.1.1.1.0	IV	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno acquisiti con leasing finanziario		SP-ATT-A.1_L_Leas
1	1	1	1	1	1.1.1.1.1			V	Software applicativo acquisito con leasing finanziario
1	1	1	1	2	1.1.1.1.2			V	Altri brevetti industriali e diritti di utilizzazione di opere di ingegno acquisiti con leasing finanziario
1	1	1	2	0	1.1.1.2.0	IV	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno in concessione a terzi		SP-ATT-A.1_L_conc
1	1	1	2	1	1.1.1.2.1			V	Software applicativo in concessione a terzi
1	1	1	2	2	1.1.1.2.2			V	Altri brevetti industriali e diritti di utilizzazione di opere di ingegno in concessione a terzi
1	1	1	3	0	1.1.1.3.0	IV	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno non in concessione e non acquisiti con leasing finanziario		SP-ATT-A.1_L_Noleasconc
1	1	1	3	1	1.1.1.3.1			V	Software applicativo autoprodotta
1	1	1	3	2	1.1.1.3.2			V	Software applicativo acquisito da terzi a titolo definitivo
1	1	1	3	3	1.1.1.3.3			V	Altri brevetti industriali e diritti di utilizzazione di opere di ingegno
1	1	2	0	0	1.1.2.0.0	III	Concessioni, licenze, marchi		SP-ATT-A.2_L
1	1	2	1	0	1.1.2.1.0	IV	Concessioni, licenze, marchi acquisiti con leasing finanziario		SP-ATT-A.2_L_Leas
1	1	2	2	0	1.1.2.2.0	IV	Concessioni, licenze, marchi in concessione a terzi		SP-ATT-A.2_L_conc
1	1	2	3	0	1.1.2.3.0	IV	Concessioni, licenze, marchi non in concessione e non acquisiti con leasing finanziario		SP-ATT-A.2_L_Noleasconc
1	1	3	0	0	1.1.3.0.0	III	Altri diritti		SP-ATT-A.3_L
1	1	3	1	0	1.1.3.1.0	IV	Altri diritti acquisiti con leasing finanziario		SP-ATT-A.3_L_Leas
< > 1 Pdc DLGS 118_2011_PE e PP 2 Pdc unico (segm A) 3 Stato Patrimoniale-AII1ITAS1 4 Schema aggiuntivo SP 5 Conto Economico-AII2ITAS1 6 Pdc unico completo >									

Foglio 6 - Contiene il Piano dei conti unico completo (Segmento A + Segmento B) nella versione aggiornata rispetto al Piano dei conti adottato a suo tempo con la determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024, per tener conto delle modifiche successivamente apportate ad alcuni ITAS; le informazioni contenute sono fornite per sola consultazione, non essendo presenti collegamenti con gli altri fogli né automatismi di alcun genere.

ENTRO IL 30.06.2026

**ELABORAZIONE SCHEMI DI BILANCIO
(ESERCIZIO 2025)**